

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#) [OK](#)

LIGURIA NEWS

TELENORD

GENOVA POST

SANREMO

RIVIERA SPORT

SAVONA

SPORTS

CITTÀ DELLA SPEZIA

LA REDAZIONE

PUBBLICITÀ

ULTIMO AGGIORNAMENTO ORE 14.20 DEL 28 MARZO 2017

010 8935042

Sfogli brochure

010 8934973

Richiedi contatto

redazione@genovapost.com

GENOVA POST



Tutte le notizie

PARTNER DI:
LIGURIA
blue



Notifiche

[HOME](#) [PRIMO PIANO](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [GENOVA](#) [SAMPDORIA](#)

Cerca nel sito

Cerca

[ALTRE CALCIO](#) [ALTRI SPORT](#) [RUBRICHE](#) [FOTOGALLERY](#) [VIDEOGALLERY](#)

CRONACA

FACEBOOK

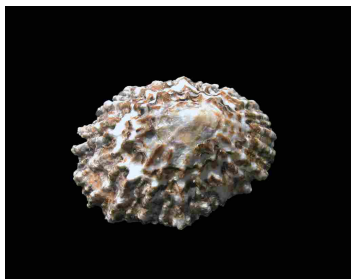
TWITTER

GOOGLE+

LINKEDIN

PINTEREST

È "ligure" il progetto per salvare una delle specie più a rischio del Mediterraneo



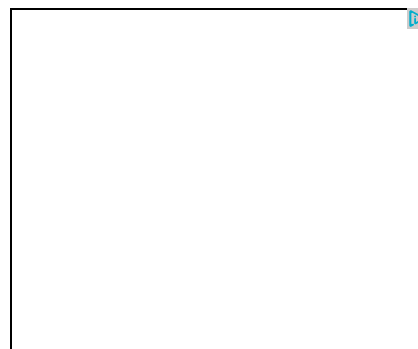
Liguria - La Patella ferruginea è una delle più grandi patelle esistenti. Un tempo molto diffusa in Mediterraneo, oggi questo invertebrato è a rischio di estinzione.

Estinzione - Da qui nasce la volontà di tutelarla, riprodurla e reintrodurla in Liguria con un progetto "Re-establishment of the Ribbed Limpet (Patella ferruginea) in Ligurian MPAs by Restocking and

Controlled Reproduction" (LIFE15NAT/IT/000771 RELIFE) che unisce l'Area Marina Protetta (AMP) di Portofino - coordinatore capofila, [Acquario di Genova/Costa Edutainment](#), Softeco, il Dipartimento DISTAV dell'Università degli Studi di Genova, Parco Nazionale delle Cinque Terre, Area Marina Protetta Tavolara-Punta Coda Cavallo ed Area Marina Protetta isola di Bergeggi. Il progetto è cofinanziato dalla Commissione Europea tramite lo strumento finanziario LIFE.

Estinzione - Il progetto mira a reintrodurre Patella ferruginea nelle tre Aree Marine Protette (AMP) liguri (Portofino, Bergeggi e Cinque Terre), dove sono state eliminate le cause dell'estinzione ed è assicurato un adeguato livello di protezione. Avviato ad ottobre 2016, il progetto sta entrando ora nel vivo dell'operatività.

Impianto di riproduzione - La reintroduzione di P. ferruginea si articolerà in tappe successive, partendo dal trasferimento a Portofino di un certo numero di esemplari provenienti dall'AMP Tavolara (Nord Sardegna), dove è ancora presente una ricca



VIDEOGALLERY



Ex manicomio di Quarto, al via al progetto di riqualificazione

VIDEOGALLERY

popolazione in buona salute, con più di 3.100 individui. Sarà contestualmente creato un piccolo impianto di riproduzione ed allevamento di P. ferruginea, nel quale, adattando i classici protocolli di acquacoltura a questa nuova specie, saranno prodotti nuovi esemplari in ambiente controllato, per estendere il processo di ripopolamento e replicarlo nelle altre AMP liguri.

Lo speciale laboratorio in cui saranno messi a punto i protocolli di allevamento è stato allestito a Camogli, all'interno dei locali messi a disposizione del CNR-IBF, già predisposti a questo tipo di utilizzo. L'attività scientifica legata allo studio delle fasi riproduttive, di allevamento delle larve e, successivamente, degli stadi giovanili, è svolta dal DISTAV dell'Università degli Studi di Genova che, da molti anni, con il gruppo di ricerca coordinato dalla Prof.ssa Mariachiara Chiantore, si applica su attività di riproduzione di altri invertebrati marini, fra cui il riccio di mare. Attualmente presso il laboratorio di Camogli sono presenti esemplari di un'altra specie di patella, molto comune lungo le nostre coste, che è servita per aumentare il grado di conoscenze su questo gruppo di molluschi e permettere di adattare i metodi di riproduzione controllata alla specie minacciata".

Adattamento - "I primi risultati sono decisamente incoraggianti poiché, dopo un periodo di adattamento di poche settimane, le nostre ospiti si sono felicemente riprodotte confermando il buon grado di conoscenze su questi aspetti molto delicati del gruppo di studio. Attualmente si sono definiti i protocolli migliori per indurre l'emissione dei gameti e per seguire le prime fasi dello sviluppo larvale. Ad inizio estate è previsto l'arrivo degli esemplari dall'AMP di Tavolara che saranno in parte destinati all'inserimento in ambiente naturale, per il ripopolamento diretto e, in parte, dirottati al Laboratorio di Camogli dove troveranno idonee vasche di adattamento al nuovo ambiente. Nei mesi successivi, al raggiungimento della fase di maturazione gonadica, verranno applicate quelle conoscenze fin qui acquisite al fine di indurre in modo naturale all'emissione dei prodotti sessuali e favorire la nascita delle larve e, successivamente, la crescita a giovani patelle.

Nel momento opportuno, non appena la piccola patella sarà in grado di non essere aggredita dai suoi competitori naturali, sarà trasferita in Area Marina Protetta di Portofino e nelle Aree Marine Protette di Bergeggi e Cinque Terre. Un analogo lotto di giovani patelle sarà riportato nuovamente nell'area marina protetta di Tavolara al fine di ripristinare in pieno la popolazione dell'ambiente da cui è partito il progetto.

Martedì 28 marzo 2017 alle 13:50:07

REDAZIONE

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Archivio fotogallery](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Una bellezza "made in Italy" nel cuore di Cristiano Ronaldo



I Milionari Fenomeno del Momento? Il Trucco che c'è dietro!



Costa Edutainment e Acquario di Genova al Festival della comunicazione



Le foto osé della bellissima Cibulkova



A Paraggi è tutto pronto per la prima edizione del Miglio Blu del Golfo del Tigu...



3° Miglio Blu del Golfo del Tigullio, appuntamento il 30 agosto

Raccomandato da **eDintorni**



Aree di crisi industriale, dal 4 Aprile il click day per la presentazione delle domande per le imprese



[VIDEOGALLERY](#)



PD, nasce comitato ligure per Andrea Orlando

[VIDEOGALLERY](#)



Le previsioni per venerdì e sabato

